1927 - 2007

Ferrara

in montagna

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

Occhio... Ti Vedo!
BONORA
ottica
BONORA
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
bollé
KONUS
Optical & Sport Systems
REVO
LIGHT REVOLUTION
SERENGETI
EYEWEAR
RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

in montagna

bollettino del
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FERRARA
Inviato in abbonamento
a tutti i Soci ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

Direttore Resp.: Fabio Ziosi
Coord. Redazionale: Tomaso Montanari
Redazione: Michele Aleardi
Leonardo Caselli
Marco Chiarini
Alessandra Fantini
Stenio Mazzoni
Laura Tabarini

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 28/12/2008
Spedito il 11/01/2008
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tomaso Montanari
Vice Presidente: Luigi Bosi
Consiglieri: Maria Beatrice Bonilauri, Marco Chiarini, Davide Chiozzi, Tiziano Dall'Occo, Valeria Ferioli, Raffaele Ferri, Stenio Mazzoni, Maurizio Menatti (Tesoriere), Paolo Minghini, Daniele Poli, Gabriele Villa
Collegio dei Revisori dei Conti: Gianni Blè (Presidente), Silvia Calore, Antonio Fogli
Delegati: Micaela Fonsati, Paola Gattolini, Livio Piemontese, Giampaolo Testoni
Segretaria: Susanna Spisani

ANNO XXXVII
N. 6
Novembre
Dicembre 2007

SOMMARIO

Saluto del Presidente 2
Commento alle gite 4
Ciaspolate 2008 6
Attività Sci CAI 8
Escursioni 2008 10
2° Corso Escursionismo e
8° Corso Escursionismo Avanzato...28
Programma AG 2008.....31
Scuola di Alpinismo e Scialpinismo .34
Sottosezione di Cento.....43
Gruppo Seniores.....44
Sette regole di comportamento.....46
In ricordo di 47
Quote Sociali 2008 e situazione
Soci 2007 48

***

In copertina: **Cevedale**
Foto: **Claudio Simoni**
(Opera finalista al 9° Concorso fotografico)
In 4ª di copertina: **Ciaspolata ai Settsass**
Foto: **Leonardo Caselli**
(Opera 3ª classificata al 9° Concorso fotografico)

Viale Cavour, 116
44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
http://www.comune.fe.it/cai
e-mail: caiferrara@libero.it

Anno di costituzione, 1927
La Sede sociale è aperta:
*il **martedì** dalle 21.00 alle 23.00.*
La Segreteria è aperta:
*il **martedì** dalle 21.00 alle 23.00,*
*il **mercoledì** dalle 18.00 alle 19.00*
*e il **venerdì** dalle 11.00 alle 12.30*

Saluto del Presidente

Gentilissime Consocie e cari Amici Consoci,

anche l'anno 2007 sta per chiudersi e tra poco inizia il 2008: auguro dunque a tutti un Buon Natale ed un più sereno Anno Nuovo!

Molto probabilmente questi auguri vi giungeranno in ritardo, ma la causa è da attribuirsi unicamente all'impegno richiesto dalla compilazione e dalla stampa del numero speciale del bollettino per l'anniversario della Sezione: è stato impossibile per la Redazione occuparsi di entrambi i bollettini per una serie di contingenti ragioni. Sono certo che capirete e che non ce ne vorrete.

Per quanto riguarda l'Associazione mi pare che si sia trascorso insieme un buon 2007, pur se con alcune inevitabili contrarietà e nella tristezza e nel ricordo degli Amici scomparsi.

Il Consiglio Direttivo e il Comitato creato nel 2006 per dare vita ad una serie di iniziative a celebrazione dell'80° anniversario della Sezione, insieme con i Venti anni dell'Alpinismo Giovanile e i Dieci anni della Scuola di Alpinismo, hanno realizzato una decina di eventi che, io ritengo, hanno avuto tutti buon esito, sia di spessore che di partecipazione di pubblico e di Soci: dalla 4.a Rassegna corale alla Sala Estense alla serata con l'alpinista Kurt Diemberger, dall'esposizione del "gazebo" con parete artificiale di arrampicata alla serata dedicata agli ex "Aquilotti" dell'AG, alle salite al Gran Paradiso ed al Monte Bianco, all'escursione nelle Piccole Dolomiti riservata agli ex Allievi dei sette Corsi di Escursionismo, per citarne solo alcuni.

Personalmente mi auguro che queste attività abbiano consentito alla Sezione di essere maggiormente conosciuta, anche al di fuori delle mura cittadine, e seriamente apprezzata per quello che facciamo e per quello che proponiamo per la frequentazione della Montagna in sicurezza.

Nel settore dell'escursionismo, invece, le iniziative proposte sono rimaste un poco in ombra; forse, ma non solamente, perché non tutte le gite hanno suscitato l'interesse dei Soci, il numero dei quali ha subito per cause diverse un calo notevole. Questo ha creato, e creerà, non pochi problemi alla gestione del bilancio 2008. Le scelte per il programma escursionistico dell'anno prossimo, operate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, si sono orientate verso gite sociali e corsi con alcuni aspetti nuovi dei quali leggerete.

Il tema della diminuzione degli iscritti all'Associazione, che, in particolare negli ultimi due anni, si è rivelato un fenomeno abbastanza generalizzato, deve fare sì che i Soci che hanno a cuore la vita della Sezione reagiscano con tutti i mezzi a disposizione, primo fra tutti, il più semplice forse, quello di fare proseliti: basterebbe che ciascuno di noi riuscisse a "fare un nuovo socio"!

Altro tema di riflessione: il costo del bollettino sezionale costituisce una fonte di spesa, necessaria certamente, ma certamente pesante per il bilancio. Questa

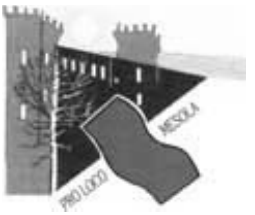
constatazione ci conduce, per chiare motivazioni di economia dei costi e per parere delle Assemblee dei Soci, a tentare di realizzare qualche economia unita ad un rinnovamento della stampa sezionale: restyling tipografico, impostazione generale, box informativi o di sintesi, ...; in sostanza un cambiamento d'abito, anche per rendere più attuale ed efficace la circolazione delle informazioni, per creare un interesse maggiore tra i Soci verso questa pubblicazione, per ridurne al minimo possibile la lettura frettolosa e svogliata.

Concludo questo lungo, ma franco saluto, ricordando che quest'anno si conclude il mandato triennale per Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e Delegati alle Assemblee. Entro la prossima primavera si dovrà procedere a nuove elezioni per il triennio 2008/2010 e quindi invito gli attuali Consiglieri, rieleggibili e disponibili, e i Soci interessati a presentare alla costituenda Commissione elettorale la loro candidatura per un auspicabile ricambio di forze e di idee.

Rinnovando alle Vostre Famiglie ed a Voi i migliori auguri per le Festività 2007/2008, Vi saluto cordialmente.

Tomaso Montanari

COMMENTO ALLE GITE



Questa pagina, di solito interamente destinata alla presentazione delle gite dell'anno che verrà, questa volta - per ragioni di spazio - devo dividerla in due per mettervi al corrente di una importante manifestazione che coinvolgerà la Sezione.

Ci è stata affidata l'organizzazione e la realizzazione del "Raduno Intersezionale di primavera 2008", che l'11 maggio radunerà nel territorio di nostra competenza una rappresentanza dei Soci delle Sezioni dell'Emilia Romagna e della Toscana.

Forti dell'esperienza maturata nell'organizzazione e realizzazione dell'Intersezionale del 1993, che ha visto la partecipazione di ben 900 Soci di altre Sezioni delle due regioni, ci dovremo impegnare perché anche questa volta il buon nome che ci siamo fatti in quella occasione si rinnovi e possibilmente aumenti.

L'impegno sarà grande per noi, ma ancora di più lo è per la Pro Loco di Mesola e, in particolare, per il suo Presidente, Angelo Modenese, al quale vanno tutta la nostra gratitudine e riconoscenza, perché è solo grazie al suo fattivo contributo ed al suo dinamismo, che coinvolge tutta la Pro Loco, che riusciremo a realizzare questa importante manifestazione. Le cose da fare sono tante, stiamo preparando il programma; l'unica cosa certa è che sarà necessario l'aiuto del maggiore numero possibile di Soci per poterla realizzare.

Passo alle gite del prossimo anno. Noterete che per alcune c'è una sovrapposizione che non è casuale, anzi è fortemente voluta. La gita al Monte Rosa sarà esclusivamente alpinistica, con due gradi di difficoltà, per cui, in parallelo, ne è stata prevista una escursionistica al Col Rotondo dei Chenope (Valle dei Canopi – Alpi di Landro). Allo stesso modo, il trekking di quattro giorni "Vesuvio-Costiera amalfitana-Capri", che può interessare solo una fascia di Soci, si svolgerà contemporaneamente al "Sentiero del Ponale" (Lago di Garda), che riteniamo interessi una fascia più larga. Ma la vera novità è l'escursione sul Monte Etna, una "prima" fortemente voluta (per lo spirito) dal "ragazzo" Sandro Gorini, la quale comporta prima un trasferimento in aereo, poi con pullmini e finalmente a piedi. E che camminata!

Non voglio dilungarmi oltre, perché ogni gita è dettagliatamente descritta nelle pagine che seguono, ma non posso esimermi dall'augurare a tutti Voi e ai Vostri Cari i più calorosi auguri di un sereno Santo Natale e di un nuovo Anno, felice e foriero di ogni prosperità.

Il Responsabile della Commissione Escursionismo
Paolo Minghini

Bruni Sport

CENTRO COMMERCIALE LE MURA

Via Copparo, 132 - Ferrara
Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20%*

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking
zaini, pedule, abbigliamento, accessori

***VEDI REGOLAMENTO INTERNO**

Ciaspolate 2008

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ESCURSIONISMO

Non è facile trovare ogni anno percorsi diversi, raggiungibili in giornata da Ferrara con il pullman, i quali si prestino alle escursioni con le ciaspe secondo i requisiti richiesti, primo fra tutti l'assenza di pericoli oggettivi. Inoltre, le scarse precipitazioni nevose dell'anno scorso non solo hanno ostacolato le ricognizioni sul campo alla ricerca di nuovi itinerari, ma hanno anche posto un grande punto interrogativo sulla scelta dei luoghi nella fascia pedemontana, a quote relativamente basse. Per fortuna qualcosa di nuovo si trova sempre, al resto pensa la stagione invernale che rende l'ambiente sempre diverso a seconda delle precipitazioni nevose e delle condizioni meteo.

La prima ciaspolata è prevalentemente in discesa e quindi poco faticosa, le altre hanno dislivelli abbastanza contenuti, ma è pur sempre auspicabile e richiesto un minimo di allenamento. Ricordiamo la necessità di dotarsi di abbigliamento invernale adeguato: scarponi e ghette, guanti, berretto di lana, occhiali da sole, bastoncini da neve e, per la notturna, una pila frontale.

Gennaio

Domenica 13 - passo Falzarego/Valparola/Andraz

Da Passo Falzarego (2105 m) a Passo Valparola (2190 m), scendendo al laghetto omonimo e poi nella conca del Ru (torrente) de Valparola, sotto i Sett Sass, passando a fianco dell'antico castello di Andraz fino a raggiungere l'albergo La Baita (1600 m), dove termina l'escursione.

Caratteristiche tecniche – Dislivelli: 100 m in salita; 600 m in discesa. Tempo previsto: 3 h e mezza.

Direttori: Leonardo Caselli - Gabriele Villa - Davide Tonioli

Domenica 27 - Cima Verena (Altipiano di Asiago)

Da Malga Campovecchio (1583 m) a Croce del Civello (1697 m) per proseguire per mulattiera non battuta fino a raggiungere Cima Verena (2015 m). Discesa verso Malga dei Quarti e, passando per Casera Verena, si torna a Croce del Civello e a Malga Campovecchio.

Caratteristiche tecniche – Dislivelli: 450 m in salita ed altrettanti in discesa. Tempi: 3 h per la salita e 2 h per la discesa.

Direttori: Fabrizio Ardizzoni - Gabriele Villa - Leonardo Caselli

Febbraio

Sab. 9/dom. 10 - Ciaspolata in notturna a Fedàre (Passo Giau)

In notturna si parte direttamente dall'albergo per raggiungere Fedàre e salire alle omonime creste in ambiente aperto e senza pericoli. Rientro e cena in albergo alle 22 circa. Alla domenica, dalla strada per Cortina si sale verso Forcella Giau. Non ci sono difficoltà, ma occorre un buon allenamento.
Caratteristiche tecniche – Per la notturna, dislivello: 200 m. Tempo: 2 h circa. Per la domenica, dislivello: 400 m. Tempo previsto: 5 h circa.
Direttori: Antonio Guerreschi (AE - EAI) - Daniele Poli - Gabriele Villa

Domenica 24 - Malga Fiorentina/Forcella Forada/Passo Staulanza
Dalla strada di Forcella Staulanza si va a Malga Fiorentina (1780 m) e si sale al rif. Città di Fiume (1918 m). Si prosegue per F.lla Forada (1977 m) e da qui si scende per il ghiaione della Val d'Arcia fino ad arrivare a F.lla Staulanza (1768 m).
Caratteristiche tecniche – Dislivelli: 300 m in salita e 250 m in discesa. Tempo previsto: 4 h circa.
Direttori: Antonio Guerreschi (AE - EAI) - Fabio Minghini - Stenio Mazzoni

Partenza: dal piazzale della stazione FS, alle ore 6.00, per le uscite domenicali e alle ore 14.00 per l'uscita di sabato 9, in notturna.
Rientro: allo stesso luogo, verso le ore 20 circa.

Gennaio

Tesseramento F.I.S.I. 2007/2008

Si informano i Soci che dall'1 ottobre 2007 sono aperte le iscrizioni alla FISI (Federazione Italiana Sport Invernali) per la stagione 2007/2008 e si ricorda che il tesseramento FISI è obbligatorio per tutti gli appartenenti al Gruppo Sci CAI Ferrara e consentito ai soli Soci CAI.

Le informazioni circa la copertura assicurativa (infortuni e RC) e le molteplici agevolazioni cui hanno diritto gli iscritti (sconti presso impianti di risalita, hotels e negozi convenzionati) sono disponibili in Sede, ovvero reperibili sul sito Internet della Federazione all'indirizzo: www.fisi.org alla voce: "Tesseramento".

Venerdì 18/domenica 20 gennaio

Bad Kleinkirchheim

A quattro anni dall'ultima uscita "fuori confine" lo Sci CAI propone ai propri Soci ed Amici di partire alla scoperta di un'affascinante località turistica della Carinzia, Bad Kleinkirchheim appunto, non solo rinomata per le sue splendide piste da sci (è sede abituale della Coppa del Mondo di sci alpino), ma anche apprezzatissima come località termale.

Partenza: ore 6.00 di venerdì 18 gennaio, dal piazzale della stazione FS.
Arrivo: ore 22 circa di domenica 20 gennaio.

Domenica 17 febbraio

San Martino di Castrozza

Per questa data organizziamo un'uscita su neve in una delle più belle e affascinanti località di villeggiatura e di sport invernali: situato a 1466 m nella Valle del Cismon, nel cuore delle Dolomiti, sotto i picchi delle Pale di S. Martino, questo centro è meta preferita dagli sciatori ferraresi.

La gita è aperta a tutti, sciatori e amanti della montagna, con la possibilità di affittare eventualmente il materiale (sci, bastoncini e scarponi) presso i punti di noleggio collocati in prossimità degli impianti di risalita. A richiesta e in funzione delle capacità e del numero dei partecipanti sarà possibile fruire dell'accompagnamento di un Maestro della locale Scuola di sci

Partenza: ore 6.00, dal piazzale della stazione FS.
Arrivo: ore 19 circa.

Domenica 2 marzo

Campionati Sociali e Provinciali di Sci alpino

Il nostro Gruppo organizza la 56esima edizione dei Campionati Provinciali ferraresi di sci alpino. Anche quest'anno la manifestazione sarà valida per l'assegnazione dei titoli maschile e femminile di Campione Sociale del CAI – Sezione di Ferrara.

Al termine della gara, che avrà inizio presumibilmente alle ore 10.00 e si svilupperà su due manches, verrà offerto a tutti i partecipanti, Soci ed Amici, un ricco buffet.

In base alle adesioni ricevute ed alla località prescelta si valuterà l'opportunità di organizzare un'uscita di gruppo di uno o più giorni.

Partecipate numerosi!

Domenica 9 marzo

Cittá di Trieste

Direttori: DANIELE POLI - MARIA LETIZIA SANDRI

Il primo appuntamento di quest'anno, cari Amici e Soci, è per una sgambata nella città che rappresenta uno dei più interessanti incontri di storia, arte e culture differenti in Italia, la città di Trieste.

Popolata fino dai tempi più antichi (il primo nucleo abitato era posto sul Colle di San Giusto), fu alternativamente alleata e in contrasto con la vicina Venezia fino al 1469, quando divenne possesso della Casa d'Austria. Ritornerà all'Italia alla fine della 1.a Guerra mondiale, per essere poi occupata dagli Iugoslavi; nel 1954 farà nuovamente parte, e definitivamente, del territorio Italiano.

Nonostante vicende storiche travagliate e a volte drammatiche, la città ha sempre attirato popolazioni diverse, che le hanno dato un interessante tono cosmopolita, tuttora mantenuto. Questo si percepisce passeggiando per la città, ammirando chiese come la Cattedrale di S. Giusto, musei come quello Civico o del mare e palazzi e i caffè, dove assaggiare la tradizionale pasticceria.

E la sgambata? Sarà – speriamo – una piacevole sorpresa, che vi sveleremo con la prossima relazione.

Sabato 12 aprile

Da Ferrara a Stellata e ritorno, in bicicletta

un percorso attraverso canali, fiumi, ponti, idrovore

Direttori: FRANCA MISSANELLI (Op. TAM) - VALERIA FERIOLI (AE, ON, Op. TAM)
ANNALISA MARANI - CLAUDIA CEVOLANI

Questa volta non partiamo per un'escursione a piedi e tra i boschi, ma in sella alla bicicletta percorreremo una delle più belle piste ciclabili della nostra città, che, costeggiando il canale di Burana, ci porterà fino a Bondeno, il paese del pane. Se il cielo sarà limpidissimo, in lontananza vedremo le montagne.

Dopo avere attraversato il canale Napoleonico ed il Panaro, raggiungeremo il Po costeggiando il lato destro. E' un viaggio tra canali e fiumi, che ci raccontano via via la storia delle nostre terre. Lungo la strada incontreremo l'Idrovora di Pilastresi, che visiteremo con l'aiuto di un tecnico.

Infine, proseguendo, raggiungeremo con grande soddisfazione la nostra meta, la Rocca Possente di Stellata, fortilizio edificato nella sua forma attuale alla fine del Seicento. Ai piedi della Rocca potremo sostare nel bellissimo parco alberato per la pausa pranzo.

Non ci resterà quindi che rientrare a casa con 60 km alle spalle e la piacevole sensazione di esserci mossi, riappropriandoci dei nostri ritmi, nel rispetto della natura.

Giovedì 24, domenica 27 aprile

Vesuvio, Capri e i Monti Lattari
Costiera Amalfitana

Direttore: VALERIA FERIOLI (AE, ON, Op. TAM)
Accompagnatori CAI Napoli: GIULIANA ALESSIO (AE, ON) - SIMONE MEROLA (AE, EAI) - MICHELE DI MARTINO - ELIGIO BOCCACCI (AE, CAI Antrodoco)

Il Sentiero degli Dei sarà la prima escursione di questo lungo weekend alla scoperta delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche della Campania. Il percorso si snoda da Bomerano (Agerola) all'abitato di Nocelle, quasi sempre a mezza costa, con splendidi panorami sui paesi della costiera amalfitana a picco sul mare (Paiano, Settica, Positano). Si cammina immersi nella macchia mediterranea (carrubo, leccio, mirto, rosmarino, erica), circondati da profumi e colori della notevole varietà di flora (crochi, orchidee, ginestre).

La Traversata dal Monte Somma al Gran Cono del Vesuvio, la seconda escursione, ci porterà in un ambiente geologico completamente diverso. Ci inerpicheremo sui pendii di uno dei più famosi e pericolosi vulcani attivi del mondo, il Vesuvio, del quale raggiungeremo il cratere sommitale traversando prima la cresta del Somma, ovvero l'antico edificio vulcanico esistente prima della nascita del Vesuvio, scendendo poi nella Valle dell'Inferno.

La Valle delle Ferriere (detta anche Valle dei Mulini), in prossimità di Amalfi, sarà il punto di arrivo della terza escursione. Giungeremo alle Ferriere su sentiero da S. Lazzaro di Agerola, passando accanto ai ruderi del Convento di Cospito, splendido punto panoramico dei Monti Lattari.

L'escursione al Monte Solaro di Capri per la via detta "il Passetiello" concluderà il nostro lungo weekend. Scopriremo una Capri ben diversa dalla mondanità che il suo nome evoca: percorreremo un vero sentiero di montagna, a tratti selvaggio, che, immerso in una fitta boscaglia di lecci, querce e castagni, attraverso un valico (un tranquillo gradino di roccia) ci condurrà alla cima del Monte Solaro (590 m), da dove ridiscenderemo per cresta panoramica verso la Migliora, con una splendida vista sui Faraglioni.

Nota – Il viaggio verrà effettuato con treno+autobus (in loco) e – al fine di agevolare le prenotazioni e l'organizzazione – in deroga al Regolamento delle gite, l'**apertura delle iscrizioni è anticipata al 19 febbraio; le iscrizioni si chiuderanno il 25 marzo**.

Per le informazioni su logistica e costi: contattare Valeria Ferioli, dall'1 febbraio il martedì sera in Sede, oppure telefonicamente al n. 347 701 98 66.

Domenica 27 aprile

Sentiero del Ponale - Lago di Garda

Direttori: SANZIO CONFUSINI – VILLI VERONESI

Prima del 1851, data di apertura dell'ardita strada dello Sperone, oggi chiusa, ogni collegamento fra la Valle di Ledro ed il bacino gardesano avveniva seguendo una mulattiera selciata, tracciata nella gola del torrente Ponale: una via antichissima, lungo la quale i Ledrensi scendevano ad un piccolo porto sul lago di Garda (già citato nel 1192 in un documento del Vescovo Corrado II da Besèno), dove attraccavano le barche.

Oggi il porto non si nota più, perché lo nasconde quasi del tutto alla vista un ponte della strada statale fra le prime gallerie per chi proviene da Riva, ma l'antica mulattiera, recentemente ripulita, è percorribile nel suo andamento tortuoso fra le rocce che rinserrano il torrente. Il percorso è una scala di paesaggi e di ambienti: si passa dalla fascia vegetativa del Leccio a quelle del Salice, del Pioppo e del Pino.

L'itinerario è di grande suggestione, sia per la vastità dei panorami sulla Valle di Ledro e sul Lago di Garda, sia per l'interesse storico che offre: la vecchia calchèra, presso il ponte sul Ponale, a Prè di Ledro; l'altro ponte sotto la vecchia strada di Pregàsina, del quale una targa ricorda la distruzione durante la Grande Guerra; l'ex Centrale Idroelettrica "RIVA", costruita nel 1900 e anch'essa distrutta dopo la Grande Guerra.

Domenica 4 maggio

In battello dal Fiume Sile alla Laguna veneta

Direttori: BRUNO ANGELINI – RINO GARDENGHI

Anche quest'anno niente scarponi, niente corde e niente caschi, ma, a titolo cautelativo, il salvagente: con la coppia Angelini – Gardenghi non si sale, o meglio si sale sì ma a bordo della M/N "Altino" del Comandante Glauco Stefanato, "l'ultimo dei barcari dell'antica famiglia Stefanato".

Come si legge nel libro di Camillo Pavan: "SILE – La piarda di Casier", sarà un viaggio verso le "isole della Laguna veneta per scoprire il silenzio delle acque e l'incanto della natura".

Da Quarto d'Altino/Porte Grandi (Iesolo) visiteremo l'isola di Murano e vedremo i Maestri vetrai al lavoro. Quindi ci porteremo all'isola di Burano, famosa per i suoi merletti, dove consumeremo un buon pasto a base di pesce al Ristorante Graspo de uva, per concludere la visita a Torcello, da dove si ritornerà a Porte Grandi per il rientro a Ferrara.

Sabato 31 maggio, lunedì 2 giugno

Salisburgo...e non solo!

Direttori: LUIGI BOSI – STENIO MAZZONI – PAOLO MINGHINI

Solitamente è assai difficile amalgamare, in una sola gita, località di grande rilevanza storico-artistica con altre di grande interesse geografico-naturalistico. In questa ci abbiamo provato e possiamo dire, anche con un pizzico di orgoglio, di esserci riusciti e, addirittura, senza sforzo, proprio per la molteplicità di interessi concentrati in questa zona. Ma è meglio andare con ordine; già il viaggio, un'allungata ciambella, ci offre panorami interessanti e vari.

Lasciato l'ultimo tratto autostradale italiano che percorre la piacevole Val Canale, attraverso il valico di Tarvisio si entra in territorio austriaco e, più precisamente, nella verde e montuosa regione della Carinzia, subito accolti – sulla destra – dai monti del Karawanken. Superata Villach, si percorre la Valle della Drava (fiume che nasce a S. Candido e sfocia nel Danubio) e, dopo Spittal, quando la strada va decisamente in direzione nord, la Valle del Liesser (affluente della Drava).

Attraversata una zona montuosa con – a sinistra – gli Alti Tauri, dove l'Hochalmspitze con i suoi 3360 m di quota offre il meglio di sé, e con – a destra – la catena del Niedere Tauern, dopo un lungo tunnel si entra nella regione del Salzburg, subito accolti dalla fortezza Hohenwerfen, abbarbicata su uno sperone roccioso, che troviamo sulla sinistra. In questa fortezza fu tenuto prigioniero (siamo nel '600) il Principe Arcivescovo Wolf Dietrich von Raitenau, che in un solo colpo perse agi, potere e libertà a causa di una guerra del sale (a quell'epoca oro bianco), combattuta e persa contro i Bavaresi. Questa storia minore sarebbe sepolta nei libri, se questo controverso e dispotico personaggio, con 18 figli, non avesse costruito il Castello Mirabell, la Residenz e la fortezza Hohensalzburg, tre dei più importanti edifici di Salisburgo.

Siamo ormai giunti nella magica città della musica (vi nacque Mozart), attraversata dal fiume Salzach, e stupenda con le sue strade strette e le ampie piazze, con le monumentali chiese, con i caratteristici negozi e i ben tenuti edifici. Città che possiamo ammirare con un solo colpo d'occhio dall'alto della fortezza. Tutto il pomeriggio del 31 maggio sarà dedicato alla visita di Salisburgo.

Non potendo scordare di essere alpinisti, il primo giugno lo abbiamo riservato alla montagna (facoltativa – possibilità di rimanere a Salisburgo o di venire semplicemente nella Valle dei Laghi). Con uno spostamento di circa 50 km andremo nel Salzkammergut, zona ricca di stupendi laghi incorniciati da monti che conferiscono all'insieme un aspetto da fiaba. Proprio per restare in tema, raggiungeremo il piccolo paese di S. Wolfgang sulle rive dell'omonimo lago, famoso non solo per l'ambiente, gli edifici affrescati e la storica chiesa, ma perché qui, in un albergo tuttora esistente, è stata ambientata la famosa operetta "Al Cavallino Bianco".

Ma S. Wolfgang è conosciuto soprattutto per il monte Schafberg, che, dall'alto

dei suoi 1782 m a picco sull'abitato, domina gran parte della Valle dei Laghi e il suo essere isolato consente di spaziare con lo sguardo in ogni direzione. La vetta è raggiungibile con uno sbuffante trenino a cremagliera, che in 45 minuti, superando un dislivello di 1190 m, con pendenze che a volte raggiungono il 26%, arriva fin lassù. All'arrivo si è accolti da un ampio rifugio, dalla cui terrazza si possono ammirare un'infinità di monti e quattro dei sei luccicanti laghi che lo circondano. Si può effettuare la discesa sia con il trenino che a piedi, attraversando praterie alpine e verdi prati disseminati di malghe e di boschi, arrivando al punto di partenza in circa tre ore. Al termine si farà ritorno a Salisburgo.

Il 2 giugno è prevista la visita ad uno dei luoghi più belli della vicina Baviera, la cittadina di Prien, che deve il suo interesse al lago, il Chiemsee, il più grande della Baviera. Con una navigazione di circa 20 minuti si arriva all'isola di Herrenchiemsee, da dove, con una passeggiata in pianura e attraverso un bosco secolare, in circa 30 minuti si arriva all'omonima reggia, accolti dal vasto e stupendo parco, dove sette enormi fontane con i loro giochi d'acqua fanno da scenografia a questo edificio costruito ad imitazione di quella di Versailles. Qui arrestiamo la descrizione per non svelare tutti i segreti di questa autentica, meravigliosa perla.

Ritornati sulla terraferma, è arrivata l'ora del ritorno a casa, questa volta per il passo del Brennero.

Sabato 21 giugno

Giornata del Solstizio al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

Direttori: VALERIA FERIOLI (AE, ON, Op. TAM) –
MICAELA FONSATI (AE-EAI, ON) – MARIO PIAZZI

L'importanza di questo sabato è legata al fatto che tutte le Sezioni CAI con Operatori Naturalistici attivi organizzeranno la "Giornata del Solstizio" con modalità simili. E quale Parco più bello per festeggiare questa giornata se non quello delle Foreste Casentinesi?

Questo Parco, istituito nel 1993, ha in effetti una storia molto antica. E', infatti, tra il 1012 e il 1024 che San Romualdo fonda l'Ordine Benedettino Riformato dei Camaldolesi: il rapporto sacro di questo Ordine monastico con la foresta ha permesso di preservarla per oltre 800 anni, perché l'altezza degli alberi era considerata come la capacità della Natura di raggiungere Dio.

Nella "Regola della Vita Eremitica" (Regulae Eremiticae Vitae) risulta ben chiaro che la vita dei monaci era completamente dedita all'uso ed alla prosperità della foresta; la Regola, infatti, si preoccupava di come i monaci dovessero raccogliere la legna ed il fieno e di andare all'orto, in quanto tutte queste attività consentivano il sostentamento degli uomini e degli animali. Non bisogna dimenticare, inoltre, lo stretto rapporto tra l'Eremo e la Repubblica di Firenze, la quale proprio da questa zona attingeva il legno per le sue navi. Nel 1866 molte delle proprietà del monastero furono soppresse ed il nuovo Stato italiano tutelò sempre questi luoghi per il loro alto valore storico e naturalistico.

Partendo dalla Foresta di Campigna, con questa escursione raggiungeremo l'Eremo di Camaldoli, attraversando le riserve integrali di Sasso Fratino e La Pietra, zone molto importanti ed interessanti dal punto di vista naturalistico, perché anche oggi si possono trovare specie non ancora classificate dagli studiosi.

Venerdì 4, sabato 5 luglio

Monte Rosa: Castore e Lyskamm

Direttori: RUGGERO BOARETTI - TIZIANO DALL'OCCO - CLAUDIO SIMONI - BENIAMINO ZABARDI

Nei pressi del rif. Quintino Sella, in un ambiente glaciale straordinario, la catena del Monte Rosa è interrotta dall'insellatura del Colle del Felik. Questo valico, situato a 4061 m (la stessa quota del Gran Paradiso!) è perennemente ricoperto dai ghiacci, e divide il Castore (4221 m) dal Lyskamm Occidentale (4481 m).

Sono questa le mete che ci proponiamo di raggiungere con questa gita alpinistica, che offre due salite di cresta, entrambe bellissime, ma di differente difficoltà, per potere accontentare sia l'alpinista esperto che il principiante, offrendo a tutti l'opportunità di appagare la voglia di "quattromila" a seconda delle proprie possibilità.

Sono due cime famosissime, che offrono entrambe panorami ed atmosfere di alta montagna fra i più belli di tutte le Alpi. Ci aspettiamo una grossa partecipazione e pertanto si propone una gita solo per alpinisti …, ma questa non è l'unica novità. L'altra è che si partirà di venerdì per potere effettuare le salite il sabato, evitando così il sovraffollamento domenicale che ormai affligge in estate tutte le vie normali alle cime più rinomate. Attenzione, quindi, a programmare fin da ora la giornata di ferie, per non perdere l'opportunità di mettere nel proprio *paniere* un altro "quattromila"!

Domenica 6 luglio

Col Rotondo e Valle dei Chenope

Direttori: GIORGIO BERTACCHINI - DANIELE POLI -
MARIA LETIZIA SANDRI

Una bella escursione in un ambiente poco frequentato e ricco di fascino: è il percorso che dal Passo di Cima Banche sale per la Valle dei Canope e, oltrepassato Prato Piazza, raggiunge la piatta cima del Col Rotondo dei Canope (2204 m). Questo strano toponimo deriva molto probabilmente dal tedesco Knappe (cioè, minatore), ma non andremo certo alla ricerca di antiche miniere.

In comitiva unica, faremo una piacevole escursione senza particolari difficoltà e con grandi soddisfazioni, perché durante la salita saremo al cospetto di Sua Maestà "Croda Rossa d'Ampezzo", mentre al ritorno avremo di fronte il suo degno consorte "Gruppo del Cristallo".

Sabato 19, domenica 20 luglio

Via ferrata Tomaselli - Col dei Bois

Direttori: DANIELE POLI - GABRIELE VILLA - MARIA LETIZIA SANDRI - LEONARDO CASELLI

Il Gruppo Fanis è delimitato dai Passi Valparola e Falzarego a sud, dalla profondissima incisione della Val Travenanzes a est, a nord dal Rio Fanes e dal Ju de l'Ega e la Val Sarè a ovest. La parte meridionale del Gruppo presenta stupende strutture scenografiche; il "nocciolo duro" della catena sono le Tre Cime di Fanis: da questo nucleo si diparte a NE il ramo della Torre Fanis, a NO l'altro, splendido, che comprende la Cima Scotoni e la Torre e la Cima del Lago, a S quello del Grande Lagazuoi e lo sbarramento trasversale dell'avancorpo del Piccolo Lagazuoi, che - come un'ondata - progressivamente si rialza per precipitare sull'opposto versante, a picco sul Passo Falzarego. La stessa morfologia hanno la Cima Falzarego e Col dei Bois.

La Ferrata "Cesco Tomaselli" alla Cima Fanis Sud (2980 m), attrezzata sia in salita che in discesa con ben 800 metri di corda fissa, è considerata un gioiello, una delle più belle ed interessanti della cerchia alpina, sia perché si svolge su roccia esaltante, molto esposta, sia perché è un percorso giudicato molto difficile, con severi passaggi tecnici.

Suscita melanconia la cupola del Col dei Bois (2559 m), con le sue croci, il bunker in cemento, i grovigli di filo spinato, il volgere senza senso delle trincee.

La maestosità della Tofana di Roces incombe con la sua mole a proteggere questi segreti: quasi si è incapaci di sorridere allo splendore della natura circostante, così esuberante. Accanto, i resti dell'imponente e suggestivo Villaggio Falzarego, superbamente arroccato alle pareti.

Monte Celva - Val Sugana

Direttori: DANIELE POLI – MARIA LETIZIA SANDRI

L'itinerario proposto per la tradizionale escursione di Ferragosto permette di effettuare la traversata completa del Monte Celva (1000 m). Ai tempi del dominio dell'Austria-Ungheria sul Trentino, questa elevazione, a poca distanza dalla Valsugana, faceva parte del sistema difensivo di Trento, insieme al dirimpettaio Chegul ed alla sovrastante Marzola. Le opere militari dell'epoca costituiscono uno dei più rimarchevoli motivi di interesse; sotto la cima, infatti, si sviluppa un vasto sistema di batterie in caverna, dotato anche di due pozzi per torrette girevoli. Queste numerose opere militari, distribuite su tutto il Celva, dovevano ostacolare e respingere la prevista avanzata italiana in Valsugana.

La cima, spaziosa e riposante, è un ottimo belvedere, da cui si gode un panorama degno di nota: la città di Trento, il Passo del Cimirlo, il sovrastante Chegul, il lago di Caldonazzo e parte della Valsugana. Non poteva mancare il classico forte austriaco, il vecchio forte Roncogno, la cui costruzione è ancora in buono stato di conservazione, ma che è stato recentemente chiuso al pubblico.

Sabato 6, domenica 7 settembre

Monte Cevedale
Sentiero glaciologico di Val Martello

Direttori: RUGGERO BOARETTI - TIZIANO DALL'OCCO - FRANCA MISSANELLI - CLAUDIO SIMONI

Tre anni fa il Cevedale non ci ha voluti: una nebbia "padana" non ha consentito nemmeno di… vedere i nostri passi!… Ma noi siamo ostinati e ci riproviamo alla grande, con l'ambizioso progetto di effettuare la traversata delle sue due cime, salendo per la via normale dal rif. Casati per poi scendere dal versante opposto per la cresta NE fino al rif. Martello.

Sarà una gita "alpinistica" non molto difficile, che appagherà comunque anche i partecipanti più esigenti senza impegnarli troppo tecnicamente. L'impegno fisico sarà invece notevole ed un buon allenamento aiuterà come sempre a potere godere appieno della scalata.

Ma non c'è solo il ghiaccio…, ci sono anche le stupende vallate che il ghiaccio ha pazientemente modellato nei millenni per poi consegnarle alle cascate, ai ruscelli, alle piante, ai fiori multicolori ed agli escursionisti che ne sanno apprezzare la bellezza!… In questo ambiente stupendo si snoda il "*Sentiero glaciologico della Val Martello*", che percorreremo con la comitiva escursionistica alla ricerca dei segni che il ghiacciaio, ritirandosi, ha scritto sulle pagine di queste montagne.

Domenica 21 settembre

Croda de r'Ancona - Val de Gottres

Direttori: DANIELE POLI - GIORGIO BERTACCHINI - MARIA LETIZIA SANDRI

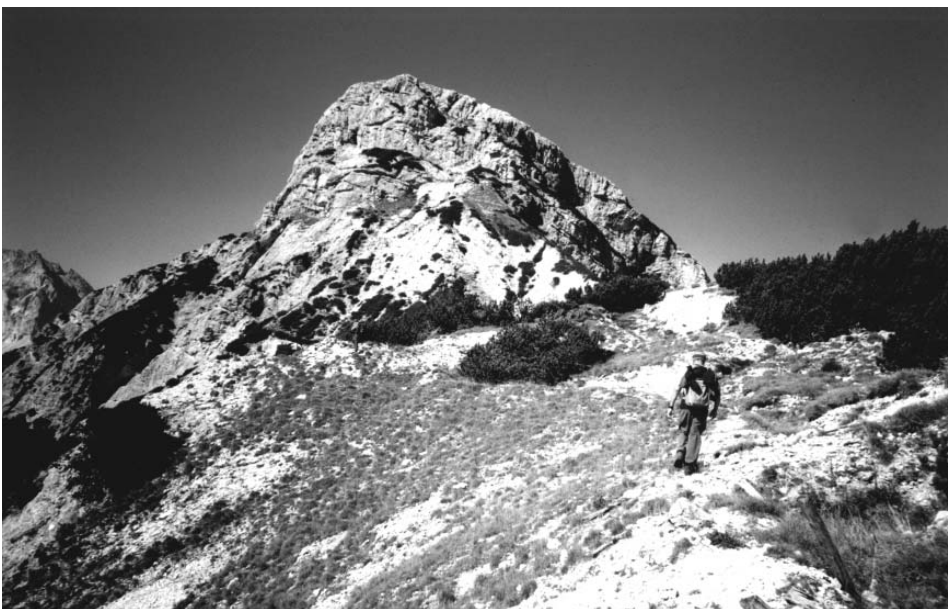
Con grande soddisfazione ripropongo l'escursione alla Croda de r'Ancona (2366 m). In occasione del tentativo precedente chi ha partecipato si ricorderà una "*prima invernale senza ciaspole*", molto suggestiva, ma, purtroppo, la vetta non è stata raggiunta. Questo satellite, dirimpetto a Sua Maestà "La Croda Rossa" (3148 m) ed alla grandiosità dell'anfiteatro di Valbones, si alza corpulenta e amorfa come una testuggine. Solo sul versante di Val de Gottres espone, a tutta luce, grumi di roccia sanguigna.

Il nome, Croda de r'Ancona, deriva da un enorme foro nella roccia, sul quale esiste una leggenda antichissima che narra di diavoli, vergini e parroci; il Buso (o Busc), più che visibile da Ospitale, ha l'esatta forma delle "*ancone*", cioè di quelle inquadrature architettoniche che, un tempo, incorniciavano le pale degli altari.

E poi la sua storia, perché questa montagna, così "paciosa", nel luglio del 1916 divenne l'inespugnabile bastione austriaco di prima linea contro il quale andarono a dissanguarsi invano le compagnie del battaglione alpino "*Pieve di Cadore*".

La solitudine ci accompagnerà per i trinceramenti serpeggianti, per talune postazioni che si sporgono nel vuoto o sul rovescio di rialzi protettivi di roccia, per le caverne, i ricoveri, i cunicoli, i ruderi di taluni edifici, i passaggi, i camminamenti.

E infine, appagante, la sua panoramicità a tutto specchio per 360°.



Domenica 28 settembre

AAA... ex Corsisti cercansi

Direttori: GLI ACCOMPAGNATORI DEI CORSI DI ESCURSIONISMO

Dopo la sperimentazione effettuata nel 2007, in occasione dell'Ottantesimo anniversario di fondazione della Sezione, ripeteremo anche nel 2008 l'esperienza di riunire tutti i Corsisti che hanno frequentato i Corsi di Escursionismo dalla prima edizione (era il 2001!) ad oggi.

Per il momento abbiamo fissato la data… in modo da poterla scrivere sul calendario con largo anticipo! Tra alcuni mesi parleremo degli itinerari.

Per le informazioni, quindi, Vi rimandiamo al bollettino sezionale, oppure direttamente in Sezione, cogliendo l'occasione per fare quattro chiacchiere.

Domenica 5 ottobre

La Calá del Sasso - Valstagna

Direttori: KATIA FERRARI - MICAELA FONSATI (AE-EAI,ON) - GIULIO MELLONI

La Calà del Sasso è un'opera incredibile nel suo genere: una strada gradinata e lastricata da 4.444 gradini, che si aggrappa alle pendici del canale di Brenta, in provincia di Vicenza; la tradizione ricorda come la Calà fosse anche chiamata "*Strada dei Quattro Rosari*", perché il tempo impiegato a recitarli era pari a quello necessario per la salita.

La storia di questa inconsueta via di comunicazione inizia alla fine del XIV secolo, quando in quasi tutto l'Altopiano di Asiago si sviluppò rapidamente il commercio dei prodotti caseari, della lana, ma soprattutto del legname. Ogni comunità possedeva boschi ed ognuna poteva concedere, dietro compenso, il diritto di transito nel proprio territorio del legname di altri. Le genti di Asiago, per giungere dai propri boschi alle rive del Brenta, importante via di comunicazione verso Venezia, dovevano attraversare tre comuni: Gallio, Foza e Valstagna, che così traevano vantaggi da questo commercio. Per evitare un aggravio di spese ogni comune, quindi, cercava la via più diretta per scendere, pur restando sul proprio territorio.

Da qui una serie infinita di rivalità, perché spesso la scelta di una nuova via di discesa comportava un danno per le comunità escluse. A dirimere la questione intervenne anche Gian Galeazzo Visconti, Signore dell'Altopiano nel 1398, ma gli abitanti di Asiago, stanchi di vie di trasporto inadeguate e pericolose da intraprendersi, oltre che esose, decisero con un'assemblea pubblica di aprire una via diretta fra la frazione di Sasso e la Valstagna, denominata appunto Calà del Sasso.

Oltre che per il notevole valore storico, l'escursione è molto interessante per gli ambienti attraversati: siamo infatti all'interno di un canyon scavato nel calcare dell'Altopiano di Asiago.

Venerdì 10, domenica 12 ottobre

Monte Etna/Taormina - Gole di Alcantara - Lido di Naxos

Direttori: ALESSANDRO GORINI – FABIO MINGHINI
Collaborazione: Sezione CAI di CATANIA

È la prima volta che la nostra Sezione organizza una escursione in un luogo così distante, tanto che, per raggiungerlo, sarà necessario usufruire dell'aereo. Sono già stati presi contatti con la Consorella Sezione dell'Etna (Catania), che ha proposto per la Com. A il seguente programma.

Partenza dall'aeroporto di Bologna nelle primissime ore del venerdì pomeriggio e arrivo in serata al rif. Sapienza con automezzi. Il giorno successivo, sabato 11, salita alla vetta dell'Etna (3232 m) e rientro a Bologna nella giornata di domenica 12, dopo avere fatto tutti un giro turistico, nella mattinata, visitando Catania e i suoi dintorni (Taormina, Gole di Alcantara e Giardini di Naxos).

È necessario sottolineare fino da ora che le iscrizioni si apriranno in maggio per potere usufruire di corposi sconti sul prezzo del biglietto d'aereo, prenotando il volo qualche mese prima: in caso contrario il costo delle gita sarebbe astronomico ed impensabile da farsi. A tempo debito saranno pubblicati sul bollettino tutti i dettagli dell'escursione. Al momento non è dato conoscere il costo a persona di questa escursione: salvo smentite "potrebbe" essere di 300/400 €, a seconda di quello che sarà il programma definitivo.

Domenica 26 ottobre

Tradizionale castagnata

Direttori: MAURIZIO MENATTI – PAOLO MINGHINI

Il tradizionale e simpatico appuntamento che chiude il calendario escursionistico dell'anno avrà luogo domenica 26 ottobre. Per il momento non possiamo dirvi nulla, perché non vi è nulla di certo circa il luogo e il programma di questa gita di chiusura, tanto sentita e partecipata. L'unica cosa certa è che faremo in modo che sia la più gradita possibile a tutti i partecipanti, a chi desidera camminare e a chi no, a chi desidera mangiare bene e stare in allegra compagnia.

CULLA

Il 16 ottobre scorso è nato **Tommaso**, nipote del nostro Socio **Giorgio Danieli**. A Tommaso e alla sua famiglia felicissimi auguri!

Marzo/giugno

2° Corso di Escursionismo
8° Corso di Escursionismo Avanzato

Organizzazione: COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Questi corsi sono rivolti a coloro che intendono acquisire quella preparazione culturale e tecnica che è necessaria per preparare ed affrontare, con sicurezza ed autonomia, un itinerario con difficoltà di livello escursionistico.

I due corsi si svolgeranno in stretta relazione l'uno con l'altro, in quanto le lezioni teoriche saranno le stesse e le escursioni si svolgeranno nelle stesse zone ed, in alcuni casi, saranno le medesime. Saranno articolati in: lezioni teoriche, con argomenti che affronteranno tematiche indispensabili per il corretto approccio alla montagna, quali l'orientamento, la cartografia, l'abbigliamento, flora e fauna, morfologia dell'ambiente montano, con particolare attenzione a tutto ciò che in montagna vuole dire sicurezza, su sentiero come su percorso attrezzato; e in esercitazioni pratiche in ambiente, che permetteranno di entrare in contatto con tutte le tipologie previste nei percorsi con difficoltà di tipo escursionistico. Le differenze fra i due corsi stanno nel fatto che il Corso di Escursionismo Avanzato tratta anche la progressione su neve con piccozza

e su vie ferrate.

Mercoledì 27 febbraio in Sede (viale Cavour, 116) saranno presentati i due Corsi e si apriranno le iscrizioni. Mercoledì 26 marzo inizieranno le lezioni teoriche (nove), mentre le escursioni (quattro di un giorno e due di due giorni) inizieranno domenica 6 aprile. I corsi termineranno sabato 14, domenica 15 giugno con l'uscita di due giorni nel Gruppo delle Pale di San Martino.

Le difficoltà saranno progressive e si inizierà da una progressione elementare per arrivare gradatamente ad escursioni nettamente più complesse.

AAA...AIUTO ACCOMPAGNATORE CERCASI

Il Corso di Escursionismo si basa, come tutto quello che succede nel CAI, sul volontariato. Attualmente, per usare un gergo calcistico, ha la panchina corta, perciò è stato deciso di ricercare persone disponibili ad impegnarsi in questa attività, ritenuta di grande importanza per la Sezione. Le caratteristiche di base richieste sono: essere maggiorenni ed iscritti al CAI da almeno due anni, aver frequentato almeno il Corso di Alpinismo ed avere fatto attività sezionale.
Le domande devono pervenire, entro febbraio, al Direttore del corso Antonio Guerreschi, e dovranno contenere un curriculum sull'attività personale e sezionale. Particolare attenzione verrà data all'attività di tipo escursionistico.
Le domande verranno esaminate dalla Direzione del corso e le persone che verranno selezionate parteciperanno ai Corsi di Escursionismo 2008 come osservatori. Inoltre dovranno partecipare agli aggiornamenti fatti per gli Aiuto Accompagnatori di Escursionismo.
La decisone definitiva verrà presa dopo il periodo di prova.

CENTER Driver
Pneumatici & Assistenza

I pneumatici per l'automobile
sono importanti come gli scarponi
per l'alpinista.
Vogliono dire comfort e sicurezza.
Per ogni consiglio, consulenza
e assistenza su cambio gomme,
equilibratura e convergenza

G. GRANDI

Via Foro Boario, 84
44100 FERRARA
Tel. 0532 975 254 - Fax 0532 976 636

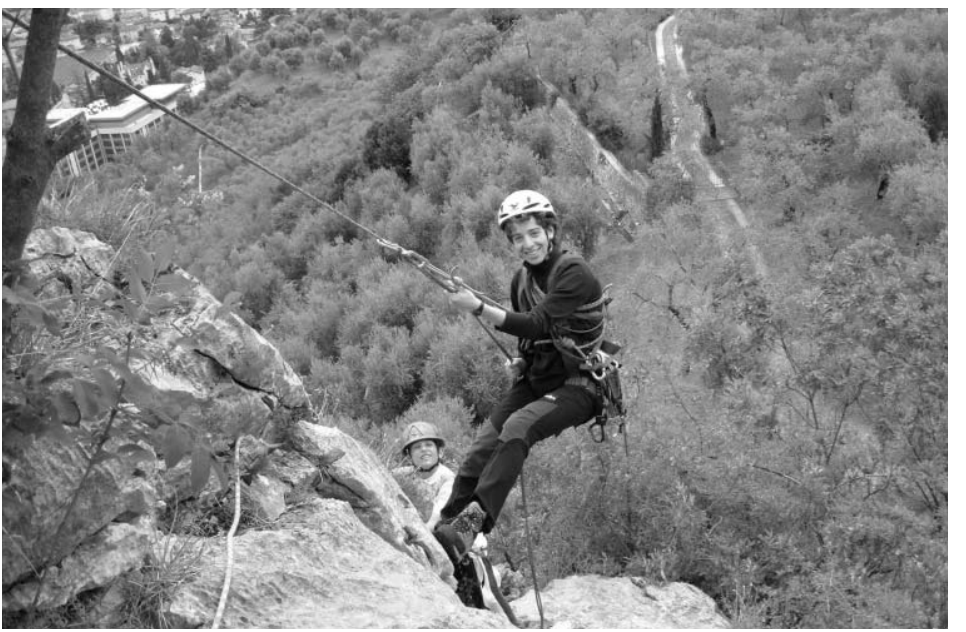
SINCERT
CERMET AZIENDA CERTIFICATA
REG. N. 1514-A
UNI EN ISO 9001/2000

Programma attivitá 2008

Organizzazione:
COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

Cari ragazzi, si è appena concluso il nostro anno alpinistico 2007 che, in parte, abbiamo trascorso insieme percorrendo con Voi un po' di sentieri. Ci siamo rivisti nei filmati del Pizza Trekking, come al solito e con una certa soddisfazione, che ripaga delle fatiche sostenute. Guardiamo dunque avanti, cercando di mettere… nello zaino nuove avventure.

Ricordiamo ai Vostri genitori ed a Voi che, dal nostro punto di vista, è importante concretizzare per i ragazzi una "*formazione alla montagna*" e per questo occorrono diversi ingredienti. Fare le cose insieme e in amicizia, ragazzi ed Accompagnatori, rende tutto più facile e divertente. Le uscite del programma sono varie, perché ci propongono i diversi aspetti dell'ambiente montano: per esempio, la montagna in inverno (la ciaspolata), l'uscita in palestra d'arrampicata per "scaldare i muscoli" in previsione delle uscite in ambiente. Queste prevedono escursioni e vie ferrate, giochi (di equilibrio, uso delle attrezzature, ecc.). Avremo, come al solito, l'appuntamento clou dell'anno: il trekking in Dolomiti, per il quale è necessario essere preparati, il che significa, Voi lo sapete, "*fare le uscite*".



Torneremo a riprendere l'*orienteering* nel nostro territorio, e precisamente nell'oasi di Argenta, con un'uscita di due giorni, pernottando nel rifugio CAI alla quota più bassa d'Italia, quella di Argenta appunto. Quest'anno, infatti, proprio con l'AG argentano abbiamo attivato una collaborazione, che speriamo si riveli utile e divertente per tutti. Abbiamo concordato di fare insieme tre uscite: la ciaspolata, l'uscita didattica in Val Rosandra e, vera novità per tutti, i giochi (tra questi, l'albering) in ambiente appenninico, a Zocca. Sarà una buona occasione per fare qualcosa di nuovo e per fare nuove amicizie. L'autunno ci vedrà nuovamente in Appennino a raccogliere le castagne. Nel 2007, in qualche uscita, tra cui proprio la castagnata, non abbiamo raggiunto il "quorum" necessario di partecipanti; confidiamo di vedervi nel 2008 più agguerriti e, soprattutto, cercheremo di mantenerci maggiormente in contatto con i Vostri genitori per capire le ragioni delle eventuali, mancate partecipazioni.

L'ultima raccomandazione: per fare attività occorre rinnovare il bollino della tessera CAI entro il mese di marzo 2008. Inoltre, ricordiamo che le prenotazioni alle uscite vanno effettuate il mese precedente, in Sede (viale Cavour, 116), il martedì sera, dalle 21.00 alle 22.30. Vi aspettiamo per divertirci andando in montagna insieme. Allora, occhio al calendario e… zaino in spalla!

Arrivederci a tutti!

Programma

Data		Luogo	Attività/Età
17	febbraio	Asiago (VI)	Ciaspole/8 - 17 anni*
15	marzo	Ferrara	Palestra di arrampicata/8 - 17
20	aprile	Val Rosandra (TS)	Didattica ferrata escursione/8 - 17*
10/11	maggio	Zocca (MO)	Giochi di ambiente montano/8 - 17*
1/2	giugno	Da definire	Intersezionale/8 - 17**
8	giugno	Pietra di Bismantova (RE)	Ferrata - escursione/8 - 17
6-12	luglio	Dolomiti	Trekking
13/14	settembre	Argenta (FE) - rif. CAI	Orientering/8 - 17
12	ottobre	Appennino	Castagnata/8 - 17
15	novembre	Ferrara	Pizza trekking/8 - 17

* - In collaborazione con il CAI di Argenta
** - Organizzazione a cura della Commissione Tosco Emiliano Romagnola di AG

Gennaio/marzo

5° Corso di Introduzione allo Scialpinismo

Organizzazione:
SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "A. MONTANARI"

Questo corso si rivolge a chi è alla ricerca di un nuovo modo di andare in montagna e a chi, pur amando la pratica sportiva dello sci, si è accorto che impianti di risalita e piste sovraffollate oltre a guastare la natura, ci allontanano da esse e ci impediscono di goderne la bellezza.

Il periodo di svolgimento del corso è da gennaio a marzo, attraverso lezioni teoriche e uscite pratiche, che, oltre ad essere piacevoli gite con gli sci, daranno ampio spazio all'aspetto didattico.

Gli argomenti delle lezioni sono indispensabili alla pratica dello scialpinismo ed il loro apprendimento è vincolante per la successiva partecipazione alle gite.

Per quanto riguarda l'esperienza sciistica di chi si iscrive, viene richiesta la padronanza degli sci a velocità moderata e su ogni terreno, questo perché la sciata in ambiente deve essere soprattutto sicura per sé e per gli altri; quindi uno sciatore non in possesso di una tecnica raffinata, ma sicuro e ragionevole nel procedere.

Modalità di iscrizione: bisogna essere soci CAI (per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci) in regola con il bollino per l'anno 2008.

La quota d'iscrizione è fissata in **€ 150.00** ed è comprensiva delle spese di assicurazione, delle dispense fornite durante le lezioni teoriche, dell'utilizzo dei materiali di sicurezza (arva, pale, sonde).

L'iscrizione, accompagnata da una caparra di **€ 50,00**, potrà essere presentata alla Sede del CAI di Ferrara, **entro e non oltre martedi 15 gennaio 2008**.

Calendario lezioni teoriche
(ore 21.15 presso la Sede CAI di Castelfranco Emilia)

Martedì 15	gennaio	Presentazione del corso, materiale scialpinistico
Martedì 29	gennaio	Preparazione zaino, uso dell'ARVA, conduzione di una gita scialpinistica
Martedì 12	febbraio	Topografia e orientamento
Martedì 26	febbraio	Neve e Valanghe *(presso la Sede CAI di Carpi)*
Martedì 11	marzo	Tecnica di discesa

Martedì	18	marzo	Meteorologia
Martedì	25	marzo	Pronto soccorso - alimentazione

Calendario esercitazioni pratiche

Sabato	19	gennaio	Prova pratica in pista/fuoripista in località da destinarsi
Domenica	3	febbraio	Scialpinistica - Appennino
Sabato	16	febbraio	Scialpinistica - Appennino*
Domenica	17	febbraio	Scialpinistica - Appennino*
Sabato	1	marzo	Scialpinistica - Alpi*
Domenica	2	marzo	Scialpinistica - Alpi*
Sabato	15	marzo	Scialpinistica - Alpi*
Domenica	16	marzo	Scialpinistica - Alpi*
Sabato	29	marzo	Scialpinistica - Alpi*
Domenica	30	marzo	Scialpinistica - Alpi*

*: uscita di 2 giorni

N.B.: *Le uscite pratiche verranno svolte con qualsiasi condizione di tempo. Le località verranno indicate nelle serate di lezione, in base alle condizioni di innevamento.*

Per ogni informazione e per le iscrizioni rivolgersi a **Michele Aleardi**
(tel.347-2574224 o sul sito www.scuolamontanari.it)

Sabato 2, domenica 3 febbraio

Climbing DAY: "Ice - Snow"
Rif. A. Papa - Monte Pasubio

Organizzazione: SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "A. MONTANARI"

Primo appuntamento con il programma 2008 delle attività della Scuola di Alpinismo, che questo anno si presenta particolarmente ricco di novità; visto il gradimento riscosso nella passata stagione, riproponiamo il "Climbing DAY".

Si tratta di un appuntamento che, a cadenza periodica, propone sia ai Soci che ai "non Soci" i diversi aspetti della montagna, a 360 gradi, dal tradizionale all'innovativo.

Il primo "Climbing DAY" si svolge su terreno innevato e propone un fine settimana di multi-attività invernali con base in un rifugio.

Per questa "due giorni" faremo base presso il rifugio CAI "Gen. Achille Papa", a 1930 m, nel gruppo del Pasubio. Diverse le attività invernali proposte: dalle salite lungo i canali e i vai della Val Canale e del Soglio Rosso, al giro con ciaspole e sci lungo i selvaggi itinerari dell'altopiano del Pasubio.

Per tutti, anche per i più pigri, l'ottima accoglienza del rifugio Papa completamente ristrutturato farà da sfondo e da contorno alla "due giorni".

Programma

Sabato 2 febbraio
Partenza ore 6,00 c/o ex Caserma VVFF (incrocio via Poledrelli-via Ortigara).
Arrivo al passo Pian delle Fugazze e poi lungo il sentiero 300 per la val Canale. Da qui sono possibili diversi itinerari di salita: lungo il boale S. Antonin o lungo il boale dei Cavi, a seconda dell'innevamento, giungendo nei pressi del rif. Papa (dislivello 800 m; tempo di percorrenza: 4 ore; pendenze fino a 40°). Come alternativa, è possibile percorrere con minori difficoltà il sentiero CAI n.300.
Nel pomeriggio attività didattica e preparazione dei gruppi per i diversi itinerari.
Cena e pernottamento.

Domenica 3 febbraio
Escursioni di alpinismo invernale (gli itinerari escursionistici, alpinistici e scialpinistici saranno selezionati sul posto in base alla condizioni nivometeo ed al livello dei partecipanti, e comunque saranno tutti "propedeutici" all'attività proposta).

Modalità di iscrizione: previo versamento della quota di iscrizione direttamente alla Scuola di Alpinismo presso la Sede CAI, **a partire da martedì 15 gennaio**.

Quota di iscrizione: **€ 20,00**, comprensiva di assicurazione e dell'uso del materiale comune di cordata. Sono esclusi dalla quota: pernottamento al rif. Papa (€ 30 mezza pensione Soci CAI), viaggio in auto. In caso di mancata partecipazione la quota di iscrizione non sarà restituita.

Requisiti per l'iscrizione e materiale necessario: differenziati a seconda dell'attività. In ogni caso costituisce priorità all'iscrizione l'aver partecipato a precedenti attività organizzate dalla Scuola di Alpinismo. Il materiale occorrente per partecipare sarà indicato all'atto dell'iscrizione.

Avvertenze: il programma dell'uscita è fortemente dipendente dalle condizioni nivo-meteo della zona (forte nevosità e versanti esposti a Sud). La scuola di Alpinismo si riserva di rinviare o annullare l'uscita in caso di condizioni nivometeo avverse o pericolose. In questo caso ai partecipanti sarà restituita l'intera quota di iscrizione.

In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa insindacabile valutazione da parte della Direzione della Scuola.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi in Sede a **Marco Chiarini** (tel. 338-1407064) o consultare il sito www.scuolamontanari.it

Climbing DAY: “Rock”

Organizzazione: SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO “A. MONTANARI”

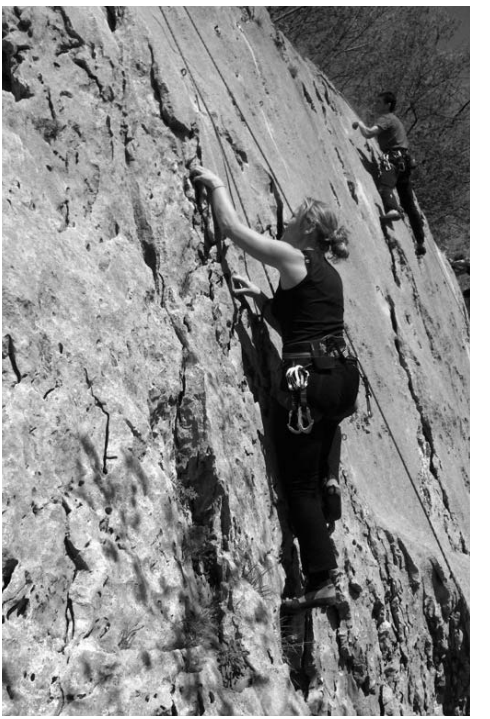
Per la primavera ri-proponiamo un “Climbing DAY” dedicato all’arrampicata.

Si tratterà ancora una volta di una iniziativa di promozione e coinvolgimento verso coloro che vogliono “provare” a salire su una parete ma anche su un sasso o su “sintetico”, senza prerequisiti né limiti di età, sia Soci che non Soci.

Al termine della giornata di attività, cosa c’è di meglio che riposarsi dalle fatiche con qualche proposta enogastronomica?

Per il programma dettagliato, le date definitive, e per le modalità di iscrizione rimandiamo al numero di marzo-aprile 2008 del bollettino sezionale.

Per ogni informazione fare riferimento agli Istruttori della Scuola **Giorgio Cariani** e **Domenico Casellato** o consultare il sito www.scuolamontanari.it



38° Corso di Arrampicata su Roccia

Organizzazione: SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO “A. MONTANARI”

Presentiamo il Corso di **Arrampicata su roccia** in una nuova collocazione temporale, la tarda **primavera del 2008**. Una novità che in realtà è un ritorno alle origini; fino agli inizi degli anni ‘90, infatti, era consuetudine insegnare ad arrampicare in primavera per preparare i nuovi “rocciatori” alla stagione alpinistica estiva.

Riprendiamo quella tradizione per riproporre quello che da sempre è il naturale svolgimento delle attività arrampicatorie. A questo va aggiunta anche la forte richiesta di attività di arrampicata all’aperto, che ben si adegua alla favorevole stagione meteo dei mesi di maggio e giugno.

È bene sottolineare, inoltre, che il **corso è aperto a tutti** e dedicato a quanti vogliono avvicinarsi all’arrampicata in ambiente naturale in modo consapevole e sicuro.

Non sono richieste particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre **sono previsti sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda delle età**.

Per quanto riguarda la struttura e l’organizzazione del corso diciamo che sono **cinque le uscite pratiche e sei le lezioni teoriche distribuite nel periodo di maggio-giugno**.

I temi trattati sia a livello teorico che durante le esercitazioni pratiche saranno quelli relativi alle tecniche di arrampicata, all’uso dei materiali per l’assicurazione in parete e all’uso della corda e relative manovre.

Per fare questo verranno usati tutti i tipi di terreno: dal granito al calcare, sia in montagna che in falesia, su salite classiche e moderne, sempre nel rispetto dei contenuti e degli obbiettivi propri del Club Alpino.

Il calendario di massima è disponibile sul sito www.scuolamontanari.it.
Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul bollettino di marzo-aprile 2008.

Giugno/ottobre

21° Corso di Introduzione all'Alpinismo

Organizzazione: SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "A. MONTANARI"

Molte le novità relative al Corso di Introduzione all'alpinismo: una **nuova struttura a "moduli"**, pensati per rendere più flessibile il corso e per permettere a quanti, usciti da un corso di escursionismo, vogliono fin da subito avvicinarsi all'alpinismo di "base", inteso come vie normali, percorsi su ghiacciaio e ferrate di un certo impegno.

Nuova anche la collocazione temporale dell'iniziativa che, grazie ai moduli, consente di sfruttare meglio i diversi terreni di esercitazione.

Questa nuova organizzazione modulare, inoltre, permette ad ognuno di frequentare il corso sulla base delle personali attitudini e disponibilità di tempo libero; **ogni modulo, infatti, è frequentabile separatamente**, anche a distanza di tempo (per esempio da un anno all'altro), permettendo cosi anche una ripartizione dei costi di frequenza.

E' bene comunque sottolineare che **ogni modulo è completo**, nel senso che al termine di ogni parte formativa viene rilasciato un **attestato di partecipazione** che certifica l'abilità acquisita, dando così la possibilità di frequentare le relative gite ed iniziative della Sezione. Il tutto, lo ricordiamo, sempre nell'ottica di diffondere la sicurezza e la frequentazione consapevole della montagna.

Programma
Giugno - Modulo **"Neve-Ghiaccio"** (3 teoriche e 2 esercitazioni pratiche)
Ottobre - Modulo **"Ferrate-vie Normali"** (3 teoriche e 2 esercitazioni pratiche)

Nota: Le esercitazioni pratiche possono essere strutturate su 2 giornate (fine settimana)
Il calendario di massima è disponibile sul sito www.scuolamontanari.it

Iscrizione
È possibile iscriversi ad un solo modulo o a tutto il corso. Il costo dell'intero corso è di **€ 150**, mentre il costo di ogni singolo modulo è di **€ 80**.

Appuntamento al bollettino marzo-aprile 2008 per le modalità di partecipazione e per il programma dettagliato.

Climbing DAY: "In Quota"
Cervino, 4476 m

Organizzazione: SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "A. MONTANARI"

Il progetto "In Quota" prosegue il suo cammino: dopo la salita del Monte Bianco un nuovo traguardo sicuramente ambizioso ed impegnativo: il Cervino, "Il più nobile scoglio d'Europa". Probabilmente la montagna per eccellenza, come la disegnano spontaneamente i bambini e come, forse inconsciamente, ce la immaginiamo tutti: una piramide perfetta con le basi massicce saldamente piantate sulla terra e la cima slanciata verso il cielo.

Cercheremo di salirlo per il versante italiano lungo la cresta Sud-Ovest, detta "Cresta del Leone". Si tratta di una ascensione dentro la storia dell'alpinismo: la via fu aperta nel luglio del 1865 da Jean Antoine Carrel nel pieno di una vera e propria corsa alla vetta tra italiani ed inglesi.

La salita inizia dal Colle del Leone (m 3581) nei cui pressi è ubicato il rif. Carrel (non custodito). La presenza del rifugio e delle corde fisse non deve portare a sottovalutare l'ascensione. Il terreno è quello dell'alta montagna: la salita, per la sua lunghezza e per la sua complessità, è da considerarsi AD/D a seconda delle condizioni e della presenza di neve e ghiaccio. È necessario quindi possedere una buona preparazione fisica e tecnica ed una abitudine all'uso dei ramponi su terreno misto. Per questo motivo i posti disponibili saranno limitati ed assegnati dopo valutazione da parte della Scuola di Alpinismo.

Si esaminerà comunque la possibilità di fare due gruppi, il primo per la salita alla vetta, ed il secondo per una escursione più semplice.

Date e programma della ascensione, con dettagli e modalità di partecipazione verranno pubblicati sul numero di aprile-maggio 2008 del bollettino sezionale.

Per ogni informazione fare riferimento agli Istruttori della Scuola di Alpinismo **Marco Chiarini** (cell.338-1407064) e **Michele Aleardi** (cell.347-2574224) o consultare il sito www.scuolamontanari.it

Climbing DAY: “Falesie e dintorni”

Organizzazione: SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO “A. MONTANARI”

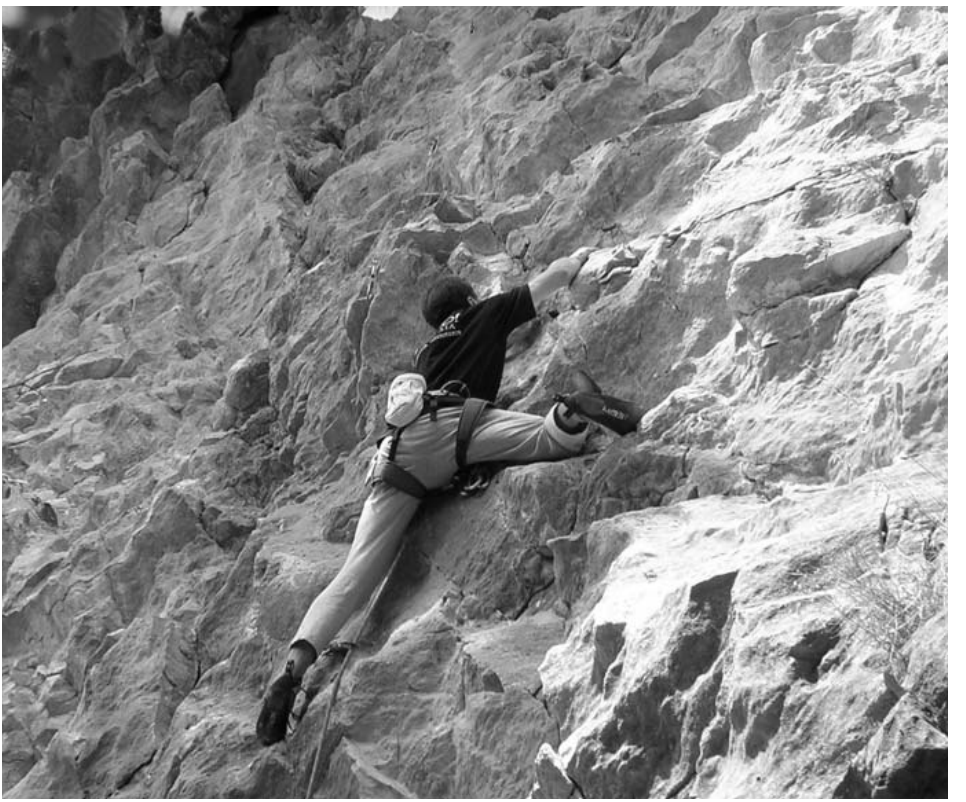
Tradizionale momento di incontro per i Soci che vogliono trascorrere una giornata di arrampicata, rispolverando e provando “i fondamentali” sul movimento.

Due uscite pratiche, domenicali, nel mese di novembre, per arrampicare nelle più belle falesie del Veneto e del Trentino.

Ricordiamo che per partecipare non sono richieste particolari capacità arrampicatorie, e possono partecipare tutti, Soci e non Soci, senza nessun tipo di requisito.

La quota di partecipazione prevede la copertura delle sole spese di assicurazione infortuni e materiale didattico. Le rimanenti spese (trasporto, vitto) saranno a carico di ogni partecipante.

Per il calendario definitivo e le modalità di iscrizione si rinvia al bollettino di settembre/ottobre e al sito www.scuolamontanari.it



Sottosezione di Cento

Centro Polifunzionale “La Pandurera” - Via XXV Aprile, 11 - 44042 Cento (FE)
E-mail: info@caicento.it - Sito: www.caicento.it
C.P. 173 - Tel. 347 617 42 35 / 051 685 89 18 - Mercoledì, ore 21-23

Programma escursioni

20	gennaio	Ciaspolada (luogo da definire)	Diff. EE
		Direttori: Luciano Manservigi - Roberto Zucchini	
17	febbraio	Ciaspolada (luogo da definire)	Diff. EE
		Direttori: Daniele Girotti - Roberto Zucchini	
8/9	marzo	Rif. Lagazuoi - Val Travenanzes	Diff. EE
		Direttori: Gianni Bandiera - Tarcisio Ardizzoni	
12	aprile	Santuario Madonna della Corona (Monte Baldo)	Diff. E
		Direttori: Renzo Tinarelli - Renzo Cavallini	
11	maggio	Da Molino del Pallone a Pennola (App. Tosco Emiliano)	Diff. E
		Direttori: Sergio Rinaldi - Marcello Zaniboni	
25	maggio	Val Stagna - Alta Via del Tabacco	Diff. E
		Direttori: Renzo Tinarelli - Luciano Manservigi	
8	giugno	Monte Grappa	Diff. E
		Direttori: Gianni Bandiera - Roberto Zucchini	
22	giugno	Laghi di Bombasel - Lagorai	Diff. E
		Direttori: Gianni Bandiera - Tarcisio Ardizzoni	
5/6	luglio	Alpe di Siusi - Rif. Bolzano	Diff. EE
		Direttori: Gianni Bandiera - Tarcisio Ardizzoni	
19/20	luglio	Alta Via di Neves - Monti di Fundres	Diff. EE
		Direttori: Sergio Rinaldi - Mara Cariani	
13/14	settembre	Val Martello - Rif. Milano	Diff. EE
		Direttori: Fausto Chiari - Marcello Zaniboni	
25/26	settembre	Valtournenche - Cheneil	Diff. EE
		(Gran Balconata del Cervino - Valle d’Aosta)	
		Direttori: Marcello Zaniboni - Roberto Zucchini	
12	ottobre	Sacro Eremo di Camaldoli	Diff. E
		Direttori: Maurizio Pirini - Roberto Zucchini	
26	ottobre	Passo S. Boldo - Prealpi Trevigiane	Diff. E
		Direttori: Gianni Bandiera - Roberto Zucchini	
16	novembre	Pranzo di chiusura	Diff. T
		Direttori: Marcello Zaniboni - Roberto Zucchini	
17	dicembre	Auguri un Sede	

Per facilitare l’organizzazione delle uscite le iscrizioni dovranno pervenire:

1) **Due mercoledì antecedenti l’uscita**, per le escursioni di un giorno;
2) **Quattro mercoledì antecedenti l’uscita**, per le escursioni di due giorni.

Gruppo Seniores

Il Consiglio Direttivo della Sezione, nella sua riunione del 29 ottobre scorso, ha deliberato la costituzione del Gruppo Seniores. Con questo atto la nostra Sezione, prendendo spunto da quanto già attuato da oltre 40 Sezioni sparse per l'Italia, soprattutto in Lombardia, vuole dare la possibilità ai vecchi e nuovi Soci che, a causa indisponibilità di tempo nei fine settimana o per problemi personali, non possono o non riescono a partecipare alle gite sezionali, di trovare il modo di continuare a frequentare la montagna con gite con minimi dislivelli di percorrenza o anche solo per ammirarne i panorami e/o conoscere gli usi e costumi degli abitanti delle sue valli.

Queste le Norme istitutive e regolamentari del Gruppo:

Articolo 1
E' costituito ai sensi dell'art. 36 dello Statuto-Regolamento della Sezione di Ferrara del Club Alpino Italiano, in seno e con sede presso la Sezione di Ferrara, il Gruppo Seniores.

Articolo 2
Scopi e finalità del Gruppo Seniores (indicato nel seguito solamente Gruppo) sono diffondere la conoscenza della montagna, gli usi e costumi dei suoi abitanti; dell'ambiente naturale in generale con l'aiuto ed il contributo delle esperienze personali, svolgendo un'azione tendente a riproporre il valore dei rapporti di solidarietà ed amicizia, tenendo conto di coloro che, per vari motivi, non possono più partecipare alle gite sezionali. Per il conseguimento di dette finalità, nell'ambito dell'autonomia tecnico-organizzativa sancita dallo Statuto sezionale (vedasi art. 1) il Gruppo svolge le seguenti attività:

- realizza particolari escursioni e raduni, tenendo presente i limiti determinati dall'età stessa dei partecipanti;
- contribuisce (in collaborazione con le già operanti Commissioni sezionali) alla promozione di conferenze, incontri, dibattiti e proiezioni attinenti all'ambiente montano ed all'approfondimento della conoscenza della natura in tutti i suoi aspetti, nonché della sua tutela;
- si avvale della collaborazione di volontari che, con impegno e continuità, partecipano alle attività condividendone lo spirito e mettono a disposizione del Gruppo le proprie capacità , conoscenze ed esperienze.

Articolo 3
Possono essere Soci del Gruppo esclusivamente i Soci del Club Alpino Italiano (ordinari e/o familiari) aventi un'età minima di 60 anni e/o pensionati. I Soci di altre Sezioni, aventi l'età minima di adesione, sono ammessi come Soci simpatizzanti.
Con l'adesione il Socio si impegna ad osservare il presente Regolamento e ad attenervisi scrupolosamente.

Articolo 4
Il Gruppo è coordinato da un Referente, nominato dal Consiglio Direttivo della Sezione, che rappresenta il Gruppo e fa parte, di diritto, della Commissione Escursionismo della Sezione.
Egli tiene i rapporti con il Presidente ed il Consiglio Direttivo della Sezione e partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, qualora invitato.

Articolo 5
Il Gruppo non può disporre di beni propri né di propri mezzi finanziari. I resoconti amministrativi delle gite effettuate dal Gruppo (preferibilmente nei giorni feriali e comunque non in contemporanea con altre gite sociali) debbono essere consegnati al Tesoriere della Sezione, cui andranno anche versati gli utili derivanti dalle gite stesse. A tal riguardo si precisa che per il calcolo dei costi delle gite si dovrà tener presente:
- per le gite effettuate in pullman:
  valgono le vigenti norme in essere per tutte le gite organizzate dalla Sezione;
- per le gite effettuate con autovetture:
  si percepirà, oltre gli effettivi costi sostenuti (costo dei carburanti, eventuale autostrada, assicurazione), una maggiorazione di € 3,00 per le gite di un giorno e di altri € 2,00 per ogni giorno oltre al primo, da riconoscere alla cassa della Sezione quale parziale rimborso delle spese generali da questa sostenute. La modifica di tali maggiorazioni è competenza del Consiglio Direttivo sezionale.

Articolo 6
L'eventuale scioglimento del Gruppo Seniores è di esclusiva pertinenza del Consiglio Direttivo della Sezione.

Sette regole di comportamento per alpinisti principianti e provetti

1. Non partite mai da soli: se non siete pratici dei luoghi, informatevi tramite riviste specializzate, pubblicazioni e/o esperienze di persona fidata e, se necessario, affidatevi ad una guida per itinerari comunque impegnativi.

2. Comunicate sempre al custode del rifugio o all'albergatore la vostra meta ed il periodo di permanenza in montagna. Fate comunque sapere le vostre intenzioni a fondo valle.

3. Siate sempre bene equipaggiati. Dovendo attraversare ghiacciai o ripidi pendii nevosi, non dimenticate la corda, la piccozza, i ramponi e servitevi sempre della corda.

4. In montagna il tempo cambia con estrema facilità, soprattutto in alta quota. Seguite sempre le previsioni meteorologiche ed ascoltate il bollettino delle valanghe.

5. Non esitate a rinunciare alla gita ai primi sintomi del cambiamento del tempo. Se siete sorpresi dal cattivo tempo, non lasciatevi prendere dal panico: restate uniti e cercate un punto sicuro al riparo, evitando punti esposti, canaloni, grotte, alberi isolati.

6. La stanchezza e la disattenzione sopravvengono sempre al termine della giornata e sono la causa principale degli incidenti: in discesa raddoppiate la vostra attenzione.

7. Partite presto e ritornate presto.

In ricordo di...

Il 31 ottobre è improvvisamente mancato agli affetti dei Suoi Cari **Giancarlo Nagliati**, iscritto alla nostra Associazione dal 1959. Alla Famiglia vanno le più sentite condoglianze del Consiglio Direttivo, dei Soci e della Redazione.

Il 14 novembre è deceduto **Luigi Rava**, Socio della Sezione di Faenza, stimato Presidente del Gruppo Regionale dell'Emilia Romagna e, nel passato, Vicepresidente generale del Club Alpino. La Sezione tutta, grata per la sua appassionata e continua dedizione all'Associazione, si unisce al dolore della Famiglia.

Dalle "Preghiere dei Fedeli" lette durante la S. Messa celebrata in suffragio di **Gianni Rossi**, Socio della nostra Sezione e componente del Coro CAI Ferrara, scomparso prematuramente:

"*Voglio fare una preghiera al Signore a nome mio, di tutto il Coro CAI e di tutti coloro che hanno conosciuto Gianni.*

Signore, accogli fra le tue paterne braccia questo ragazzo buono, generoso, gioviale, una presenza positiva, che ora lascia un grande vuoto nella Sua Famiglia e nei suoi amici.

Noi ricorderemo sempre il Suo sorriso. Ha portato una croce pesante di sofferenza per un mistero che non riusciremo mai a comprendere. Accoglilo fra i Tuoi Prediletti e dona ai Suoi Familiari e Parenti la forza ed il coraggio di superare questo triste momento. Per questo Ti preghiamo".

In ricordo della Socia **Sergia Mistri**, deceduta il 5 dicembre scorso:

"Cara Sergia, all'ultimo saluto ero con amici che sono stati Tuoi colleghi di lavoro. Tutti usavano tre aggettivi per definirti: molto preparata, sempre disponibile, sorridente. Non posso esprimermi sul primo, ma negli altri due ho trovato conferma di ciò che io riconoscevo in Te. E questo anche nella malattia.

Ti ho conosciuta nelle varie gite sociali cui abbiamo partecipato e, tra queste, mi piace ricordarne una, per me la più significativa del Tuo modo di essere. Eravamo sui Colli Euganei quando decisi di prendere una scorciatoia per evitare un sentiero ricoperto di foglie che nascondevano insidiose buche. La scorciatoia non fu più facile, in molti scivolarono fra i rovi, ma, nonostante ciò, una sola persona mi si rivolse con un sorriso ringraziandomi per la bella gita.

Quella persona eri Tu, e questo è il ricordo che voglio conservare. Sono io che ringrazio di averTi conosciuta. Ciao.

Paolo Minghini"

QUOTE SOCIALI 2008

Soci Ordinari	(con diritto alle riviste del CAI)	**€ 44,00**
Prezzo di abb. annuo al bollettino (per i Soci ordinari)		**€ 1,00**
Soci Ordinari Giovani (1)	(con diritto alle riviste del CAI)	**€ 33,00**
Soci Familiari (2)	(senza diritto alle riviste del CAI)	**€ 20,00**
Soci Giovani (3)	(senza diritto alle riviste del CAI)	**€ 10,00**
Soci Aggregati	(già iscritti ad altra Sezione)	**€ 15,00**

(1) Sono tali quelli di età compresa tra i 18 e i 24 anni; cioè nati negli anni dal 1984 al 1990.

(2) Sono tali quelli conviventi con un Socio Ordinario della stessa Sezione.

(3) Sono tali quelli nati nel 1991 e seguenti.

Iscrizione di nuovi Soci, con diritto alla tessera e al distintivo sociale:

- Soci Ordinari..... **€ 10,00**
- Soci Ordinari Giovani, Familiari e Giovani..... **€ 5,00**

ATTENZIONE: il rinnovo della quota associativa **deve essere effettuato entro il 31 marzo** di ogni anno (Art. 11 dello Statuto-Regolamento), pena l'interruzione della copertura assicurativa, dell'invio delle riviste (nazionali e sezionale) e delle agevolazioni che l'iscrizione all'Associazione comporta. Il rapporto associativo è valido per tutta la durata dell'anno solare (1 gennaio-31 dicembre) e s'intende rinnovato di anno in anno (sociale), a meno che il Socio, **entro il 31 dicembre**, non faccia pervenire al Consiglio Direttivo per iscritto **le proprie dimissioni**.

IMPORTANTE: le quote versate tramite **cc/p n. 10982445** oppure **cc/b n. 1112/7**, in essere presso la Carife - Ag. n. 9 (IBAN = IT 80 Y 06155 13009 000000001112), entrambi intestati a **CAI Sez. Ferrara**, devono essere maggiorate di **€ 2,50** per nucleo familiare a copertura delle spese di Segreteria. Le quote riscosse a domicilio, a mezzo di nostro Incaricato, verranno maggiorate di **€ 2,50** per ogni Socio o nucleo familiare.

VARIAZIONI DI INDIRIZZO: al fine di ricevere regolarmente le riviste nazionali e sezionale i Soci sono tenuti a **comunicare tempestivamente** alla Segreteria **il cambiamento di indirizzo**.

SITUAZIONE SOCI 2007 (*)		**SOTTOSEZIONE DI CENTO**	
Ordinari	1088	Ordinari	162
Ordinari Giovani	28	Ordinari Giovani	2
Familiari	567	Familiari	53
Giovani	179	Giovani	8
Totale	**1.862**	**Totale**	**227**

** Comprende la Sezione di Ferrara e la Sottosezione di Cento.*

ACCENDI L'ENERGIA PULITA

CON UN FINANZIAMENTO

eco CARIFE

USUFRUISCI DELLE AGEVOLAZIONI E DEGLI INCENTIVI STATALI

AMARE L'AMBIENTE CONVIENE

Passa in filiale

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

CARIFE

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara

in montagna con noi...

...sicurezza e simpatia!

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
NOVEMBRE/DICEMBRE - anno XXXVIII - n. 6
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00